



Codice BDR 11/2026

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA, AUTOMATICA E GESTIONALE ANTONIO RUBERTI DI "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA" SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MATH-06/A

IL DIRETTORE

DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA, AUTOMATICA E GESTIONALE ANTONIO RUBERTI

- VISTO** il finanziamento proveniente da ENEA - AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE, nell'ambito del nell'ambito del Progetto 1.7 "Tecnologie per la penetrazione efficiente del vettore elettrico negli usi finali" di cui al Piano Triennale di Realizzazione 2022-2024 del MASE – CUP I53C22003070001;
- VISTA** la richiesta del Responsabile del progetto di Ricerca **Laura Palagi** di attivare una borsa di ricerca sul progetto di ricerca dal titolo **Strategie innovative per metodi di ottimizzazione senza derivate**;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del **12/03/2026** con la quale è stata approvata l'emanazione del bando per Borse di ricerca sulla seguente tematica: **Strategie innovative per metodi di ottimizzazione senza derivate**;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui fondi "**Modelli ottimizzazione rete di distribuzione elettrica nell'ambito del Progetto 1.7 "Tecnologie per la penetrazione efficiente del vettore elettrico negli usi finali"** di cui al Piano Triennale di Realizzazione 2022-2024 del MASE (Codice UGOV: **235_009_24_AAT_PALAG**) (CUP I53C22003070001 - Responsabile Scientifico, **PALAGI L.**);
- VISTO** il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca;

DECRETA

ART. 1 - OGGETTO DELLA SELEZIONE

E' indetta una selezione pubblica da svolgersi presso il **Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale Antonio Ruberti** nel seguente ambito:

- a) Tematica: **Il tema di ricerca riguarda avanzamenti nell'ottimizzazione senza derivate (DFO). La DFO è un ambito cruciale della matematica applicata, con applicazioni che spaziano dall'ingegneria al machine learning. Tra i metodi proposti in letteratura, i metodi di direct search offrono grande flessibilità nella scelta delle direzioni di esplorazione, ma impongono un unico step-size scalare per tutte le direzioni; i metodi di line search, al contrario, adattano lo step-size alla struttura locale della funzione, ma rimangono vincolati a una base ortonormale fissa per l'intero processo. Entrambi i paradigmi presentano dunque limitazioni complementari che ne riducono l'efficienza e la generalità. L'obiettivo è la definizione di metodi che superino tale dicotomia e che definiscano un framework unificato per i metodi DFO con potenziali garanzie teoriche di convergenza e complessità migliorate rispetto allo stato dell'arte.**
- b) Responsabile scientifico: **LAURA PALAGI**
- c) Gruppo scientifico-disciplinare/Settore scientifico-disciplinare di riferimento nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca: **01/MATH-06 - RICERCA OPERATIVA - MATH-06/A**
- d) Provenienza del finanziamento: ENEA - AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE, nell'ambito del nell'ambito del Progetto 1.7 "Tecnologie per la penetrazione efficiente del vettore elettrico negli usi finali" di cui al Piano Triennale di Realizzazione 2022-2024 del MASE – CUP I53C22003070001
- e) Durata: **3 mesi**
- f) Importo euro: **5.800,00 lordo lavoratore** (da corrispondersi in rate mensili)



- g) Rinnovo o proroga: possibile secondo quanto previsto dal regolamento vigente
- h) Fondi: **“Modelli ottimizzazione rete di distribuzione elettrica” nell’ambito del Progetto 1.7 “Tecnologie per la penetrazione efficiente del vettore elettrico negli usi finali” di cui al Piano Triennale di Realizzazione 2022-2024 del MASE (Codice UGOV: 235_009_24_AAT_PALAG) (CUP I53C22003070001 - Responsabile Scientifico, PALAGI L.)**

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

possesso della Laurea specialistica/magistrale o a ciclo unico **Ingegneria gestionale**, oppure della Laurea di cui all’ordinamento didattico precedente il D.M. 509/99 e ss.mm.ii. o titoli equipollenti conseguiti presso Atenei stranieri la cui idoneità sia accertata dalla Commissione Giudicatrice.

Titoli valutabili: Esperienza di ricerca su tematiche attinenti la borsa

2. I titoli di studio di cui al precedente comma, nonché gli ulteriori requisiti previsti dal bando di selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando medesimo.

ART. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, devono essere inviate, entro e non oltre il 21/04/2026 23:59, con la seguente modalità:

- per **via telematica** accedendo alla home page del **Sistema X-UP** all’indirizzo web **<https://xup-diag.cloud/Home/CPService>**

I documenti devono essere caricati in **formato pdf** con scansione della firma e di tutti i documenti allegati. La **dimensione massima per singolo file pdf è di 5MB**, tranne che per il **Curriculum vitae per il web** ed il **Modello D1** (se richiesto), dove la **dimensione massima è di 1MB**. In particolare, per le **Pubblicazioni**, è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5MB, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è necessario caricare un unico file pdf contenente l’elenco delle pubblicazioni indicando per ognuna di esse l’indirizzo web della risorsa online o l’indirizzo della cartella drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la commissione potrà scaricare le pubblicazioni. Sotto il menù **Servizio bandi-Documentazione**, saranno consultabili e scaricabili le guide che aiuteranno il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione.

Le richieste di assistenza, **esclusivamente tecnica**, dovranno essere aperte **almeno 3 giorni lavorativi** prima della scadenza del bando (fascia oraria 9-17) attraverso uno dei canali indicati nella email di attivazione account. **Per TUTTE le altre problematiche** prendere contatti con il **RUP** del bando, dott.ssa **Giulia Olivieri** (giulia.olivieri@uniroma1.it).

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l’invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti necessari per l’ammissione;
- ulteriori titoli richiesti per la selezione indicati all’art 4 del bando;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti



penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae redatto in conformità al vigente modello europeo, dato e firmato;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART. 4 - SELEZIONE

1. La selezione avviene per **titoli**.
2. I criteri di valutazione dei titoli sono determinati dalla Commissione, nominata nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 6 del Regolamento per la Disciplina delle Borse di Ricerca, dopo la scadenza del bando e prima dell'apertura delle domande di partecipazione.
3. La Commissione nella riunione preliminare stabilisce:
 - a) il punteggio massimo complessivo da attribuire ai/alle candidati/e;
 - b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli.
4. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 5 - ESITI DELLA SELEZIONE

1. Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione stila una graduatoria di merito e trasmette gli atti all'amministrazione del Centro di spesa. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati/e, ha la precedenza in graduatoria il/la più giovane di età.
2. Verificata la conformità degli atti, il Responsabile del procedimento redige il relativo provvedimento di approvazione da parte del Responsabile della struttura che deve essere pubblicato sulla pagina web del Centro di spesa.
3. Il Direttore del Centro di Spesa trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.
4. Nel termine di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di ricerca, l'assegnatario/a deve far pervenire per posta elettronica o altro canale telematico indicato dal Centro di spesa, la dichiarazione di accettazione al Centro di spesa che ha bandito, pena decadenza.
5. In caso di rinuncia da parte del vincitore/trice o di mancata accettazione entro il termine stabilito al comma precedente, la borsa di ricerca verrà assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 6 - DIRITTI E DOVERI DEI BORSISTI

1. Il/la borsista è tenuto/a a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e il Codice etico di Sapienza, nonché ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui è assegnato/a.
2. Il/la borsista ha diritto di avvalersi delle attrezzature e delle strumentazioni della struttura presso la quale svolge la propria attività nonché ad usufruire dei servizi a disposizione degli studenti di Sapienza.



3. L'attività del/la borsista può essere svolta anche presso strutture, italiane o straniere, diverse da quella di Sapienza, previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico.
4. Il/la titolare della borsa è tenuto/a a svolgere l'attività a cui la stessa è finalizzata sotto la guida del Responsabile Scientifico che definisce un apposito programma.
5. Al termine delle attività è tenuto/a a presentare una relazione al/la Responsabile Scientifico/a con i risultati conseguiti.
6. Il/la borsista si impegna a rispettare l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa e alle informazioni di cui venga a conoscenza in virtù della sua permanenza presso le strutture di Sapienza.

ART. 7 - INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

1. I/le candidati/e non devono essere stati beneficiari di altra borsa di ricerca presso Sapienza ai sensi del medesimo Regolamento.
2. È preclusa la partecipazione alla procedura per il conferimento delle borse di ricerca di cui al presente Regolamento a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o ricercatore di ruolo appartenente alla Struttura che delibera o alla Struttura presso la quale le attività devono essere svolte, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Sapienza.
3. I/le candidati/e, all'atto della domanda di partecipazione alla procedura, dovranno autocertificare l'assenza di tali situazioni di conflitto d'interesse mediante apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
4. La borsa è incompatibile con:
 - a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
 - b) la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
 - c) assegni di ricerca o contratti di ricerca ex Art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - d) rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
 - e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
5. I/le borsisti/e possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al/alla Responsabile scientifico/a e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio a Sapienza in relazione alle attività svolte.

ART. 8 - SOSPENSIONE, REVOCA O RECESSO

1. L'attività di ricerca deve osservare il periodo di sospensione per maternità. In tal caso, si applicano, i limiti stabiliti dagli artt. 16, 16-bis, 17 di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n.151;
2. L'attività di ricerca può essere sospesa per gravi motivi di salute, debitamente certificata;
3. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di ricerca, previo accordo con il/la docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di ricerca viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. Qualora il/la titolare della borsa di ricerca non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il/la Responsabile Scientifico/a può proporre la revoca della stessa, da disporsi con apposito provvedimento del Direttore del Centro di spesa;



5. Il/la titolare della borsa di ricerca ha facoltà di rinunciare alla stessa dandone comunicazione al Centro di spesa con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità;
6. Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca;

ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA

Il Centro di Spesa provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

ART. 10 - INQUADRAMENTO FISCALE E CONTRIBUTIVO

Il regime fiscale delle borse di ricerca si configura come reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, c. 1, lett. c) del Tuir (DPR 917/1986). In materia fiscale e previdenziale si applica il trattamento previsto dalla normativa vigente al momento della liquidazione dell'importo.

Le borse di ricerca non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La borsa di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.
3. La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.
4. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Centro di Spesa.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è **GIULIA OLIVIERI** (giulia.olivieri@uniroma1.it) – Via Ariosto, 25, 00185 - Roma.

Roma, **01/04/2026**

F.to Il Direttore
prof. ALBERTO NASTASI

F.to Il Responsabile amministrativo delegato
dott. FABIO TUFILLI